



Educazione alla Pace e alla mondialità



L'umanità deve porre fine alla guerra o la guerra porrà fine all'umanità (John Kennedy)
Tu devi essere il cambiamento che vuoi vedere nel mondo (Mahatma Gandhi)

Per il Polo dell' Eccellenza le Comunità MASCI hanno affrontato il tema scelto dalla Regione Sicilia "Educazione alla Pace e alla mondialità" attraverso riunioni, convegni e dibattiti che si possono suddividere in tre gruppi:

Gruppo A "Giustizia, libertà e perdono": La tematica è stata affrontata dalle seguenti Comunità:

- **Porto Empedocle**, in data 4 ottobre 2008, con un Incontro di Comunità sul tema **"La Forza dell'amore è data dalla potenza del perdono"** a cura di Enzo Baldacchino;
- **Modica**, in data 24 novembre 2008, Incontro delle Comunità Modica 1° e Modica 2° sul tema **"Frutto della Giustizia è la Pace"** a cura di Don Umberto Buonincontro;
- **Modica**, in data 19 febbraio 2009, con un secondo incontro delle Comunità Modica 1 e Modica 2 sul tema **"La Costituzione Italiana e le Libertà"** a cura di Michele Palazzolo;
- **Termini Imerese**: in data 22 marzo 2009, con l'Incontro di Comunità su **"Immigrazione e Integrazione"**.

Gruppo B "Dialogo Interreligioso": La seconda tematica è stata trattata dalle Comunità di:

- **Licata**, in data 27 ottobre 2008 con un incontro interreligioso tra la **Comunità Ecclesiale e la Comunità Islamica locale**;
- **Gravina di Catania**, in data 21 gennaio 2009 nell'incontro di Comunità **"Il conflitto israelo-palestinese"**;

Gruppo C "Minori": La terza tematica, infine, è stata sviluppata dalle seguenti Comunità:

- **Trapani**, il 9 gennaio 2009, con un convegno-dibattito sui minori dal titolo **"Nuovi rischi e vecchi disagi: approccio a droga ed alcool a soli 12 anni"**, aperto alla cittadinanza;
- **Scicli**, il 26 febbraio 2009, con un convegno-dibattito sui minori **"La strada... per vivere; Giovani vite da amare"** aperto alla cittadinanza.

Testimonial del Polo d' Eccellenza è stato il Prof. Bruno Ficili, candidato al Premio Nobel per la pace.



Bruno Ficili e la sua bandiera della Pace

Domenica 29 marzo 2009 gli adulti scout delle comunità siciliane si sono riuniti nei saloni dell' oratorio della parrocchia Cristo Re di Capo d'Orlando per discutere e fare

sintesi dei lavori svolti per il Polo dell' Eccellenza: "Educazione alla Pace e alla mondialità".

Erano presenti rappresentanti delle comunità di Caltanissetta 2, Carlentini 2, Cefalù, Licata, Messina, Milazzo, Palermo, S. Agata Militello, Trapani.

Presiede il segretario regionale Carmelo Casano, coadiuvato dal segretario verbalizzante Salvatore Figuccio, magister della Comunità Trapani 1°.

Nel corso dell' incontro è stato evidenziato, in via primaria, che la nostra è una "società malata", priva di valori reali e carente di solidi riferimenti positivi.

In questo contesto i giovani crescono disillusi, privi di stimoli, di progetti e di obiettivi. La mancanza di progettualità inoltre è sintomo di sfiducia e di disagio sociale. L' universo giovanile si presenta senza apparente futuro e senza stimoli, sembra quasi che non abbia la voglia di vivere. Un giovane senza progetto di vita conduce un' esistenza da "vecchio".

Noi adulti, peraltro, non siamo stati capaci di proteggere la sensibilità dei giovani e degli adolescenti; con il nostro comportamento abbiamo dimostrato di essere dei cattivi consiglieri, pessimi timonieri e inadeguati a guidare il futuro dell' umanità.

L' esempio negativo della politica, il comportamento scorretto di esponenti parlamentari e rappresentanti dello Stato ha generato profonda sfiducia. L' utilizzo distorto degli strumenti mediatici, inoltre, e la prepotenza dell' economia globale senza regole, hanno poi creato un sistema culturale, politico ed economico falsato, privo di valori reali ed oggi è sempre più difficile "recuperare" immagine e credibilità.



Il convegno di Scicli

Un mondo così dipinto, pieno di ostilità, privo di giustizia sembra non poter accogliere il seme della pace.

Giustizia e pace rappresentano un binomio inscindibile poiché non vi può essere pace senza che la giustizia ne abbia tracciato il percorso.

Pace e giustizia possono essere perseguiti attraverso il riconoscimento dei diritti umani e lo sviluppo della democrazia.



Incontro di Modica sulla Costituzione

Per una tale impresa non si può che scegliere, ogni giorno, di lavorare per un mondo in cui a tutti gli uomini siano riconosciuti i propri diritti: diritto al cibo, all' educazione, alla democrazia, alla partecipazione, alla salute, al lavoro, alla dignità. Un mondo in cui all' isolamento sia preferita la cooperazione, all' intolleranza l' accoglienza, allo scontro la negoziazione.

E' un progetto per cui è necessario ripudiare ogni forma di conflitto, sia armato che sociale, respingendo le ragioni con cui viene giustificato, i linguaggi per propagandolo e qualsiasi altra sopraffazione.



Il convegno di Trapani

Siamo operatori di pace ed intendiamo agire partendo da noi stessi e da coloro che ci circondano, impegnandoci gra-dualmente, a piccoli passi, ma costante-mente nella comu-nità in cui viviamo, nella società nazio-nale e, se possibile, anche in quella internazionale.

Come ci insegna San Francesco d' Assisi: bisogna partire dalle piccole cose per fare grandi cose.

Per noi è un impegno che riguarda anche il nostro comportamento, dove l' essenzialità deve trovare attuazione in scelte concrete come nuovi e diversi stili di vita, la finanza etica, il commercio equo e solidale, il consumo critico, uno stile di vita che rifiuti i modelli dominanti della soddisfazione personale immediata, del consumo facile, della superficialità televisiva.

Possiamo intervenire concretamente, quindi, trasmettendo messaggi positivi, cominciando dai ragazzi dei Gruppi scout, dove possiamo agire più facilmente poiché sono più vicini a noi. Pensiamo che la forma migliore, per meglio incidere, sia quella di presentare l' argomento con una testimonianza vera che procura un effetto più concreto poiché testimonianza vissuta, invitando cioè una persona che ha già avuto un' esperienza, sia pure negativa, nell' ambito della questione che vogliamo trattare.

Successivamente rivolgere la nostra attenzione alle famiglie degli scout e poi proseguire senza fermarci, senza sentirci soddisfatti, verso le famiglie della parrocchia e infine rivolgere la nostra attenzione al territorio.

Riteniamo che si debba rivalutare la famiglia che, nonostante abbia subito i maggiori attacchi nello spirito dissolutore di questa società malata, rimane sempre il luogo più importante dove vengono trasmessi i valori per eccellenza.

Veniamo alla **"mondialità"**.

Il MASCI crede fermamente nella convivenza pacifica e nella collaborazione tra i popoli e persegue gli obiettivi, collaborando con le comunità di altri paesi e con la Fratellanza scout mondiale.



Lavori di gruppo a Capo d'Orlando

Per realizzare un valido dialogo, sia interculturale che interreligioso, bisogna cominciare, innanzi tutto, ad approfondire la conoscenza dell' uno verso l' altro, che rappresenta la vera ricchezza finalizzata al reciproco rispetto e non ad un temuto scontro di civiltà.

Ogni persona ha un volto e una sua storia, così come ogni civiltà ha una tradizione e una sua cultura.

Nell' anno 1986 Papa Giovanni Paolo II riuscì ad organizzare ad Assisi un raduno al quale parteciparono i rappresentanti di tutte le religioni del mondo.

In sintesi per poter intervenire incisivamente nel tessuto sociale bisogna innanzi tutto che vi siano tre momenti importanti senza i quali si rischia di far fallire ogni operazione e ogni progetto:

- la **conoscenza** del fenomeno su cui vogliamo intervenire;
- la **testimonianza**: ogni persona per il proprio ruolo;
- l' impegno di **servizio**.

Il servizio in tutto lo scoutismo è modo di essere, è scelta di vita, è impegno a cambiare il mondo in una prospettiva di uguaglianza e fraternità così come indicano alcuni articoli della Legge Scout.

Baden-Powell nel suo ultimo messaggio ci invita a "lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo trovato": lasciare il mondo migliore non è un semplice rendersi utili, non vuol dire solamente assistere, vuol dire invece cambiare, trasformare, evolvere, per giungere ad una società più giusta.



Lavori di gruppo a Capo d'Orlando

Lavori di gruppo a Capo d'Orlando

IMPEGNO CONCRETO

Gli adulti scout siciliani, oltre agli impegni già presi a livello comunitario, ritengono sia importante:

- scoprire, far conoscere e contrastare tutte le violazioni dei diritti umani, sia quelli negati in passato sia quelli negati ai giorni nostri, che sono alla base dell' educazione alla mondialità, a partire dal proprio territorio, raggiungendo e passando per luoghi lontani;
- sentirsi "tutti responsabili di tutti", pronti a rivedere i propri stili di vita e le proprie scelte quotidiane.



L'incontro di Termini Imerese

PROPOSTE AL MOVIMENTO

L' educazione alla pace e alla mondialità deve prevedere:

1. la **conoscenza** della storia, delle culture, delle tradizioni e delle religioni dei popoli che si incontrano, portando a supporto dell' azione educativa fatti e storie concrete ed autentiche;
2. l' **osservazione e la lettura** del fenomeno della povertà nel mondo nella sua complessità (attingendo da più fonti possibili);
3. la **relazione**, creando vere occasioni di conoscenza, di scambio e di reciprocità, valorizzando lo *stare con* prima e piuttosto che il *fare per*;
4. la **responsabilità**, favorendo una partecipazione diretta delle comunità alla realizzazione di un' iniziativa concreta, offrendo un servizio di partecipazione diretta alla vita della comunità, mettendo in comune e riportando alle nostre comunità l' esperienza di responsabilità collettiva conosciuta nei paesi più poveri;
5. la **promozione**, contribuendo ad una maggiore presa di coscienza e a stili di vita coerenti, favorendo la conoscenza dell' altro, contribuendo ad abbattere i preconcetti sull' immigrazione, essendo attenti a quanto accade nel mondo;
6. la **povertà**, rafforzando la consapevolezza che non è sostenibile portare i poveri del mondo al livello di benessere della nostra società, educando a nuovi stili di vita ed alla sobrietà;
7. **una rete** con altre associazioni.

Il Segretario Regionale **Carmelo Casano**

Il Segretario verbalizzante **Salvatore Figuccio**